

| DISERBO DELLA CAROTA |                                      |                            |      |  |
|----------------------|--------------------------------------|----------------------------|------|--|
| EPOCA                | INFESTANTI                           | SOSTANZA ATTIVA            | HRAC | DOSE E LIMITAZIONE D'USO   |
| Pre semina           | Graminacee<br>e<br>Dicotiledoni      | Glifosate (1)              | G    | Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. |
| Pre emergenza        | Graminacee<br>e<br>Dicotiledoni      | Pendimetalin               | K1   | Tra pre e post emergenza al massimo 1 intervento all'anno.   |
|                      | Dicotiledoni e<br>Graminacee annuali | Clomazone                  | F3   | Da solo o in miscela non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate (ad es. con plastica "tessuto non tessuto").   |
|                      | Dicotiledoni                         | Aclonifen                  | F3   |  |
| Post emergenza       | Graminacee<br>e<br>Dicotiledoni      | Pendimetalin               | K1   |  |
|                      |                                      | Acido pelargonico          | NC   | In presenza della coltura usare attrezzature protettive (schermi o campane).   |
|                      | Dicotiledoni e<br>Graminacee annuali | Metribuzin                 | C1   |  |
|                      | Graminacee                           | Ciclossidim                | A    |  |
|                      |                                      | Propaquizafop              | A    |  |
|                      |                                      | Quizalofop etile isomero D | A    |  |
|                      |                                      | Quizalofop-p-etile         | A    |  |
|                      |                                      | Cletodim                   | A    |  |

(1) Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Laddove possibile alternare tra loro molecole con differente meccanismo d'azione (non basta cambiare il Prodotto commerciale) cioè che hanno un diverso codice HRAC (vedi tabella coltura e All. IV parte introduttiva).